

FESTIVAL. SIGNIFICATIVA PARTECIPAZIONE DELLA COMPAGNIE TEATRALE ALL'ORIGINALE "HOGA ZAIT" IN ALTOPIANO

Processo alla strega e leggende
Theama indossa l'abito cimbro

ROANA

Notevole impegno per la vicentina Theama Teatro nell'ambito di "Hoga Zait", il festival cimbro che fino al 20 luglio terrà la sua terza edizione tra Roana e altre località dell'Altopiano di Asiago.

Doppio appuntamento oggi a Canove di Roana. Alle 17, in piazza San Marco, "Processo alla strega", lettura scenica realizzata attraverso la rielaborazione di testi originali e degli atti processuali dell'Inquisizione contro la stregoneria tra il '400 e il '500. Sulla scena saranno impegnati gli attori di Theama Piergiorgio Piccoli, Anna Zago, Ester Mannato e Aristide Genovese. Questa lettura è un breve assaggio dello spettacolo "Ad Ludum Vocata", che andrà in scena integralmente a Gallio martedì 5 agosto alle 21 e sarà accompagnato dalle musiche eseguite dal vivo dai Fondaco dei Suoni. "Processo alla strega" trasporta il pubblico in un mondo parallelo ricco di suggestione e di mistero, a metà strada tra la fantasia e la realtà di tradizioni e saperi antichi: saranno così svelati gli incantesimi per scatenare le tempeste nel cielo e la passione nei cuori, per guarire i mali e accrescere i raccolti.

Sempre oggi, alle 21, prima rappresentazione de "La Ghertelina", rielaborazione, curata da Piergiorgio Piccoli (che firma la regia con Adriano Marcolini) e da David Conati, di una leggenda popolare dell'Altopiano che racconta di una fanciulla dai magici poteri e dal bellissimo canto, regina dei fiori e custode dei buoni sentimenti, figlia del sole e della luna, portatrice di bellezza e letizia ma costretta a nascondersi agli occhi degli uomini. Un giovane suonatore di liuto, però, la farà innamorare: vinta dall'amore, la giovane interromperà il suo canto, rischiando di portare alla distruzione il suo coloratissimo regno. Sul palcoscenico Manuela Padovan, Samuele Giovagnini, Mara Pessato, Daniele Berardi, Laura Milan, Andrea Ortese e Giorgio Marcolini. Musica composta ed eseguita dal vivo da Pierangelo Tamiozzo. L'appuntamento è alla Schaff Kùgela, in località Bisele, in un incantevole anfiteatro naturale.

Nei giorni scorsi, intanto, al Bostel di Rotzo si è tenuta la "prima" de "L'Occhio di Ymer", messinscena che ha impegnato gli allievi della scuola di teatro promossa dal Comune di Roana, organizzata dal gruppo I Lacharen di Roana e tenuta dagli insegnanti di Theama. L'allestimento nasce da un racconto di ispirazione cimbra scritto da Paola Martello, la cui rielaborazione scenica è stata curata da Piergiorgio Piccoli, Paolo Corsi, David Conati e Antonella Vellar. La vicenda trasporta il pubblico nel magico regno della Regina Idra, sconvolto dal furto, da parte del malvagio elfo Nac, del prezioso talismano "Occhio di Ymer", la cui perdita comporta lo spezzarsi del ciclo delle stagioni e, di conseguenza, la distruzione del regno. Originale il risultato dello spettacolo. Il direttore artistico dell'associazione vicentina, Piergiorgio Piccoli, ricopre un importante incarico organizzativo anche per questa nuova edizione del festival, oltre a vestire i divertenti panni del "Peldrik", lo scanzonato presentatore dell'evento, con tanto di mantello nero e cappello di feltro come da tradizione.